



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

Via Pasteni - 84021 - BUCCINO (SA) TEL. 0828951244

CODICE MEC.SAIS02700G - Codice Fisc.91027350650 - Codice Univoco UFKZBR

[Liceo scientifico e linguistico](#) [Buccino](#)

Cod.Min: SAPS027012

[ITIS \(Informatica e telecomunicazioni\)](#) [San Gregorio Magno](#)

Cod.Min: SATF027014

[ITIS \(Meccanica e mecatronica\)](#) [Oliveto Citra](#)

Cod.Min: SATF027025

[IPIA \(Produzioni Industriali Arti Ex-Moda\)](#) [Oliveto Citra](#)

Cod.Min: SARI027028

PEO: sais02700g@istruzione.it

PEC: sais02700g@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.iisassteas.edu.it

PIANO SCOLASTICO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

INDICE

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSE	<i>p.3</i>
ATTIVITÀ	<i>p.4</i>
Attività sincrone	<i>p.4</i>
Attività asincrone	<i>p.4</i>
ANALISI DEL FABBISOGNO	<i>p.5</i>
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	<i>p.5</i>
STRUMENTI DA UTILIZZARE	<i>p.5</i>
ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ	<i>p.6</i>
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	<i>p.7</i>
VALUTAZIONE	<i>p.7</i>
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	<i>p.8</i>
PRIVACY E SICUREZZA	<i>p.8</i>
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	<i>p.9</i>
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO	<i>p.10</i>

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSE

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento didattico - organizzativo.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

E'orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in Didattica Digitale Integrata, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

ATTIVITÀ

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'IIS ASSTEAS, ad inizio di ciascun anno scolastico, avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di poter provvedere all'eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattica-educativa capace di adattare e integrare l'attività in presenza con la modalità a distanza in modo da garantire un percorso formativo omogeneo ed inclusivo.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno, se necessario, le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico a tutti.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in eventuali turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, la scuola utilizza gli ambienti di apprendimento **Argo didUp e Google Suite for Education**.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il Registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Sono rilevate altresì nel medesimo ambiente anche presenze e assenze degli alunni in caso di didattica mista, segnatamente nei casi di fragilità sanitariamente attestata e laddove comprovate e oggettive criticità non consentano agli alunni di frequentare le attività didattiche in presenza con il gruppo classe di appartenenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

Le repository scolastiche, sono dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico.

Esse costituiscono strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ

Agli alunni in DDI, nel corso della giornata scolastica, viene offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo/alunno che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso o al singolo caso di apprendimento.

Nel caso in cui sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2, che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID, in modalità sincrona, seguirà il quadro orario settimanale delle lezioni in vigore in ciascuna classe con riduzione dell'unità oraria a 40 minuti per le prime tre ore e a 35 minuti per la quarta, la quinta e la sesta ora, prevedendo una pausa di 5 minuti tra le singole unità orarie per consentire il passaggio ad un'altra stanza.

In tal caso ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive (flipped classroom, cooperative learning).

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza e regolarità.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Per gli **allievi con grave disabilità**, tale da non consentire, o da consentire in misura assai ridotta la didattica integrata a distanza direttamente con l'alunno disabile, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale concordare modalità specifiche al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno, gli insegnanti curricolari proporranno la loro collaborazione ai colleghi docenti di sostegno della medesima classe.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY E SICUREZZA

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri utilizzati nell'organizzazione delle attività didattiche e dei momenti di verifica, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) sono veicolate attraverso il sito web istituzionale **w www.iisassteas.edu.it** e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie. I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia e i docenti delle classi secondo i calendari pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, se possibile, in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 e nelle apposite Misure anti COVID-19 successivamente emanate. Nel caso di lockdown o per prevenire situazione di contagio i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line mediante le applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma GSuite.

Gli studenti e le famiglie sono tenuti a consultare regolarmente il sito della scuola, dove potranno prendere visione delle circolari interne e delle comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi che gli aspetti più specificatamente legati alla didattica e, chiaramente, il Registro elettronico.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle nuove tecnologie *“l'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica” (Linee guida DDI 2020).*

L'attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità, organizzata singolarmente o in rete con altre scuole, è finalizzata a non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- consolidamento della conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- cittadinanza digitale;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.